

La politica degli ultimi anni non ha investito sull'ammodernamento di una macchina pubblica troppo statica e poco vicina al territorio, né sui giovani né sulla formazione.

Il Governo non ha voluto investire sui servizi ai cittadini e alle imprese e sulle professionalità, producendo solo tagli lineari.

Non esiste un reale progetto di riforma che definisca i risparmi legandoli al miglioramento dei servizi e il fallimento della "riforma Brunetta" è evidente: il blocco della contrattazione integrativa unito ai tagli hanno reso i lavoratori più poveri e più deboli.

In questi anni, spesso da soli, ci siamo battuti contro politiche sbagliate e a sostegno e garanzia dei diritti di cittadinanza e del lavoro pubblico come bene comune.

È necessario rilanciare il lavoro pubblico come strumento di equità per il cittadino.

Vogliamo riportare al centro il valore del Contratto Nazionale di Lavoro: unico vero strumento per garantire trattamenti economici e normativi adeguati su tutto il territorio nazionale.

Vogliamo **dare sostanza alla contrattazione integrativa e alle RSU**, a partire dalla valutazione del servizio nel suo complesso, per valorizzare l'impegno e la qualità nel lavoro.

Vogliamo e dobbiamo incidere sull'organizzazione e sui tempi del lavoro partendo dai bisogni di chi utilizza il servizio e dalla sua soddisfazione.

Vogliamo la stabilizzazione del precariato e la fine delle esternalizzazioni, ricollocando servizi e funzioni all'interno dei Ministeri, prevedendo assunzioni con tempi certi.

Dobbiamo realizzare **una vera ed equa riforma fiscale; rafforzare il potere d'acquisto delle retribuzioni** con il rinnovo del Contratto; **valorizzare le RSU rafforzando la contrattazione integrativa** oggi impoverita dal DL 150 e da dure manovre finanziarie.

**CON IL VOTO PER LE RSU
PIÙ DEMOCRAZIA,
PIÙ PARTECIPAZIONE,
PIÙ DIRITTI**

**IL LAVORO PUBBLICO AIUTA L'ITALIA.
LA FA CRESCERE E LA RENDE PIÙ GIUSTA.
IL 5-6-7 MARZO VOTA FP CGIL**

Per saperne di più
leggi il QR code
o vai su
www.elezionirsu.it



RSU

**MEF
MINISTERO
ECONOMIA E FINANZE**

**RESPONSABILI!
SOLIDALI!
UTILI!**

SIAMO STATO NOI



**IL 5-6-7
MARZO VOTA**

**FUNZIONE
PUBBLICA**



MINISTERO ECONOMIA E FINANZA

La FP CGIL, assieme alle lavoratrici e ai lavoratori del MEF, ha affrontato, dopo le ultime elezioni RSU, precisamente dal 2008 ad oggi, un periodo difficilissimo. Per effetto delle leggi 112 prima, 78 poi e più di tutte la L. 150, sono stati messi a durissima prova diritti, salario fondamentale e salario accessorio dei dipendenti pubblici, nello specifico dei dipendenti MEF. È stata inoltre affrontata dalla direzione politica del Ministero, senza alcuna strategia, la chiusura degli uffici provinciali del Tesoro (ex DTEF), con ripercussioni negative sui servizi e dando luogo anche ad un esodo volontario del Personale.

Chiediamo a tutti i lavoratori di non rendere vani gli scioperi e le manifestazioni organizzate dalla FP CGIL perché si possano:

- riconquistare la funzione e il valore economico del **Contratto Nazionale e Integrativo**;
- **superare le norme** più inique attuate **contro i pubblici dipendenti**;
- aprire un reale **confronto**, per gli Uffici centrali e periferici del MEF e per le Com-

missioni tributarie, **sull'organizzazione del lavoro**;

- contrattare la **formazione aperta a tutto il Personale** per favorire la crescita professionale;
- garantire la crescita contrattuale in tema di **pari opportunità e benessere organizzativo**;
- **completare le progressioni economiche**;
- valorizzare le **posizioni organizzative**;
- contrattare la **mobilità interna a domanda**;
- **ripristinare le corrette relazioni sindacali** per valorizzare, nel rispetto dei diversi ruoli del Sindacato e dell'Amministrazione, la **positiva costruzione di accordi condivisi**.

PER CONSEGUIRE QUESTI OBIETTIVI INVITIAMO TUTTE LE LAVORATRICI ED I LAVORATORI MEF A SOSTENERE LE NOSTRE CANDIDATE ED I NOSTRI CANDIDATI NELLE PROSSIME ELEZIONI RSU



IL 5-6-7 MARZO VOTA LA LISTA FP CGIL PER

- **garantire la partecipazione** delle RSU alle decisioni sull'organizzazione del lavoro, sui servizi ai cittadini e sulla retribuzione accessoria. Vincolare al giudizio dei lavoratori tutti gli accordi che li riguardano;
- **rafforzare il sistema pubblico e quello di protezione sociale** per cambiare il modello di sviluppo, garantire la coesione sociale e rilanciare la crescita;
- **garantire i diritti** a cominciare da una occupazione stabile e non precaria, da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, da una maggiore retribuzione, da condizioni di lavoro sicure e dignitose;
- **rafforzare legalità, trasparenza ed efficienza**, la Pubblica Amministrazione deve essere una casa di vetro;
- **garantire la parità e riconoscere la differenza di genere**: per lo stesso lavoro, lo stesso salario e gli stessi diritti.